

REGIONE



CALABRIA

ZES

Stato attuale e prospettive per la Calabria

11 Dicembre 2017

Sala Oro Cittadella Regionale, Germaneto, Catanzaro

On. Mario Oliverio
Presidente Regione Calabria

Prof. Francesco Russo
Assessore delegato al Piano Regionale dei Trasporti

Processo Globale



PIANIFICAZIONE

PIANO REGIONALE DEI TRAPORTI

D.G.R n. 1 del 08/01/2016

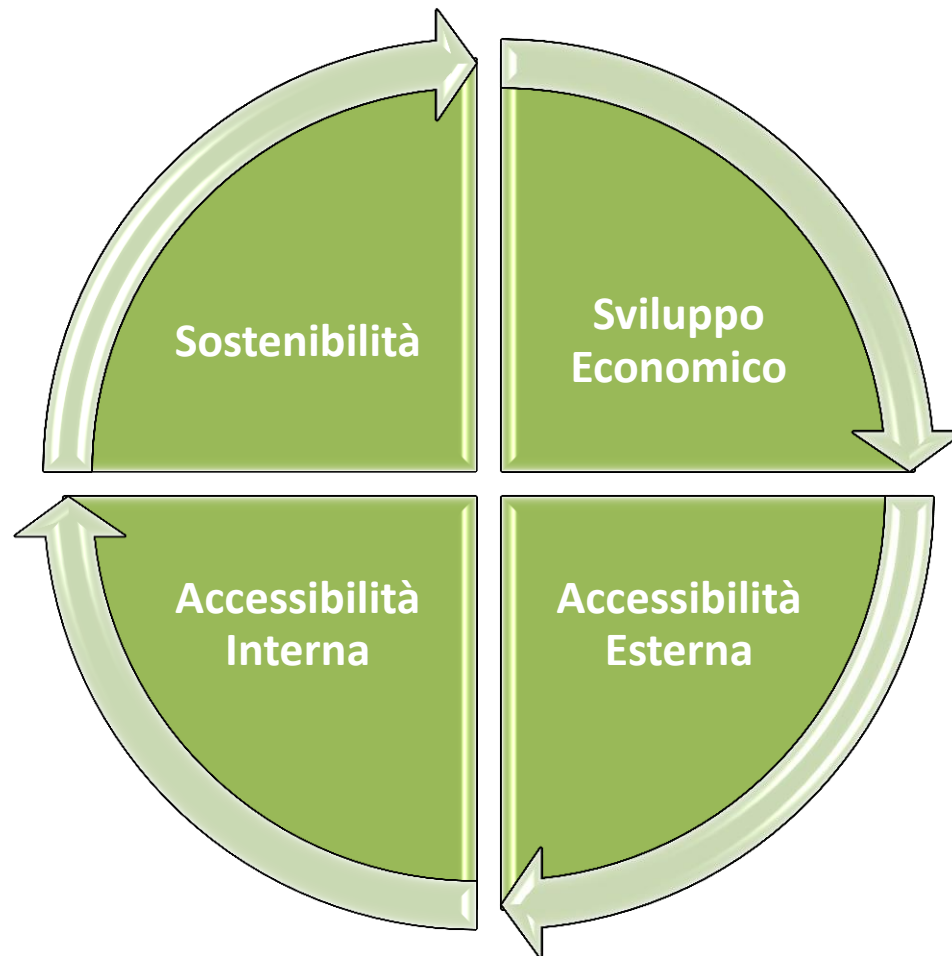
D.G.R. n. 503 del 06/12/2016

D.C.R. n. 157 del 19/12/2016

C.E. D.G. Regio nota n. 1086324 del 01/03/2017

ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

Una nuova vision per
il Sistema dei Trasporti e della Logistica della Calabria





ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

PRT - Azioni

Az. 6 - Misure per lo sviluppo del Sistema dell'area di Gioia Tauro nel contesto euromediterraneo e intercontinentale

MACRONODO ECONOMICO

- 6.1 Macronodo Economico, Zona Franca, Zona Economica Speciale, Zona Territoriale Speciale
- 6.2 Macronodo Economico, Area logistica Integrata
- 6.3 Macronodo Economico, Supporto allo sviluppo delle attività produttive, Porto di quarta generazione
- 6.4 Macronodo Economico, Semplificazione, Security, Snellimento e Scouting
- 6.5 Macronodo Economico, Integrazione dei soggetti operativi

MACRONODO TRASPORTI

- 6.6 Macronodo trasporti, Supporto allo sviluppo attività di trasporto marittimo
- 6.7 Macronodo trasporti, Supporto allo sviluppo attività di trasporto ferroviario – Gateway - e di trasporto stradale
- 6.8 Macronodo trasporti, Supporto allo sviluppo della integrazione delle attività di trasporto con interventi infrastrutturali di nodo
- 6.9 Ricerca e applicazioni operative
- 6.10 Brand Sistema Gioia Tauro



ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

PRT - Azioni

Az. 6 - Misure per lo sviluppo del Sistema dell'area di Gioia Tauro nel contesto euromediterraneo e intercontinentale

MACRONODO ECONOMICO

6.1 Macronodo Economico, Zona Franca, Zona Economica Speciale, Zona Territoriale Speciale

...

Istituzione di una Zona Speciale che integri le Aree del Porto a quelle del Retroporto, con una normativa specifica di Zona Economica Speciale o, in alternativa, di Zona Territoriale Speciale.

Istituzione della Zona Economica Speciale, con le misure sulla fiscalità, sulla governance unitaria e sulla promozione internazionale, secondo la D.G.R. n. 294, 11/08/2015 e la Delibera del Consiglio Regionale n. 52 del 25/09/2015. Al fine di sostenere la competitività dell'area e delle imprese ivi insediate, nonché i processi di innovazione dell'offerta di beni e servizi della ZES nel suo complesso, la Regione Calabria, nel rispetto delle disposizioni in materia di aiuti di stato applicabili, istituisce ulteriori forme di incentivazione a sostegno delle imprese insediate nella ZES. Le ulteriori forme di incentivazione sono valutate ex ante e proposte dal soggetto gestore secondo quanto indicato nella DGR predetta e nella valutazione finale della Commissione. Per la Zona Economica Speciale va attivata una procedura sperimentale di semplificazione amministrativa che coinvolga tutte le amministrazioni pubbliche interessate all'attivazione ed al controllo delle attività economiche, anche in relazione alla misura 6.4.

Specificazione regolamento attuativo urbanistico in relazione alla nuova legge urbanistica, art 23.

...

ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

PRT - Azioni

Az. 5 - Misure per promuovere lo sviluppo economico della Calabria e la crescita del PIL, connesse al sistema logistico e al sistema portuale

5.7 Supporto allo sviluppo delle attività economiche del settore, snellimento e promozione

Promozione di Accordi di filiera tra nodi del sistema regionale, gestori di piattaforme logistiche e di servizi di collegamento, in linea con le attività PSNPL 4.2

Estensione dello sportello unico da attivarsi nel Sistema Gioia Tauro agli altri porti dotati di aree industriali retroportuali. Riproposizione dello sportello unico (one stop shopping) per le attività economiche sulla base della convergenza dei processi amministrativi relativi all'avvio delle attività economiche e degli aspetti dei servizi direttamente connessi; revisione dei tempi per gli atti dei procedimenti con riduzione del tempo complessivo sulla base della sequenza base definita.

Promozione del marketing strategico del sistema dei trasporti e della logistica della Calabria, in relazione anche allo sviluppo della promozione per il sistema core di Gioia Tauro.

Promozione di azioni di scouting per l'insediamento di iniziative economiche nelle aree portuali, nelle aree aeroportuali e nelle aree logistiche direttamente connesse.

Promozione e sviluppo di iniziative relative alla semplificazione burocratica, in modo coordinato all'azione 9.

Sviluppo di processi di tipo "no-paper" per tutto il sistema logistico regionale, in modo coordinato con l'obiettivo 1 e con l'azione 9;

Sviluppo di iniziative relative allo snellimento sia di prodotto che di processo, in modo coordinato all'azione 9, con le specificazioni lean attivabili alla scala dei flussi esterni, in relazione all'obiettivo 9, estendibili a larg, ove le caratteristiche tecnico legislative siano più percorribili.

REGIONE

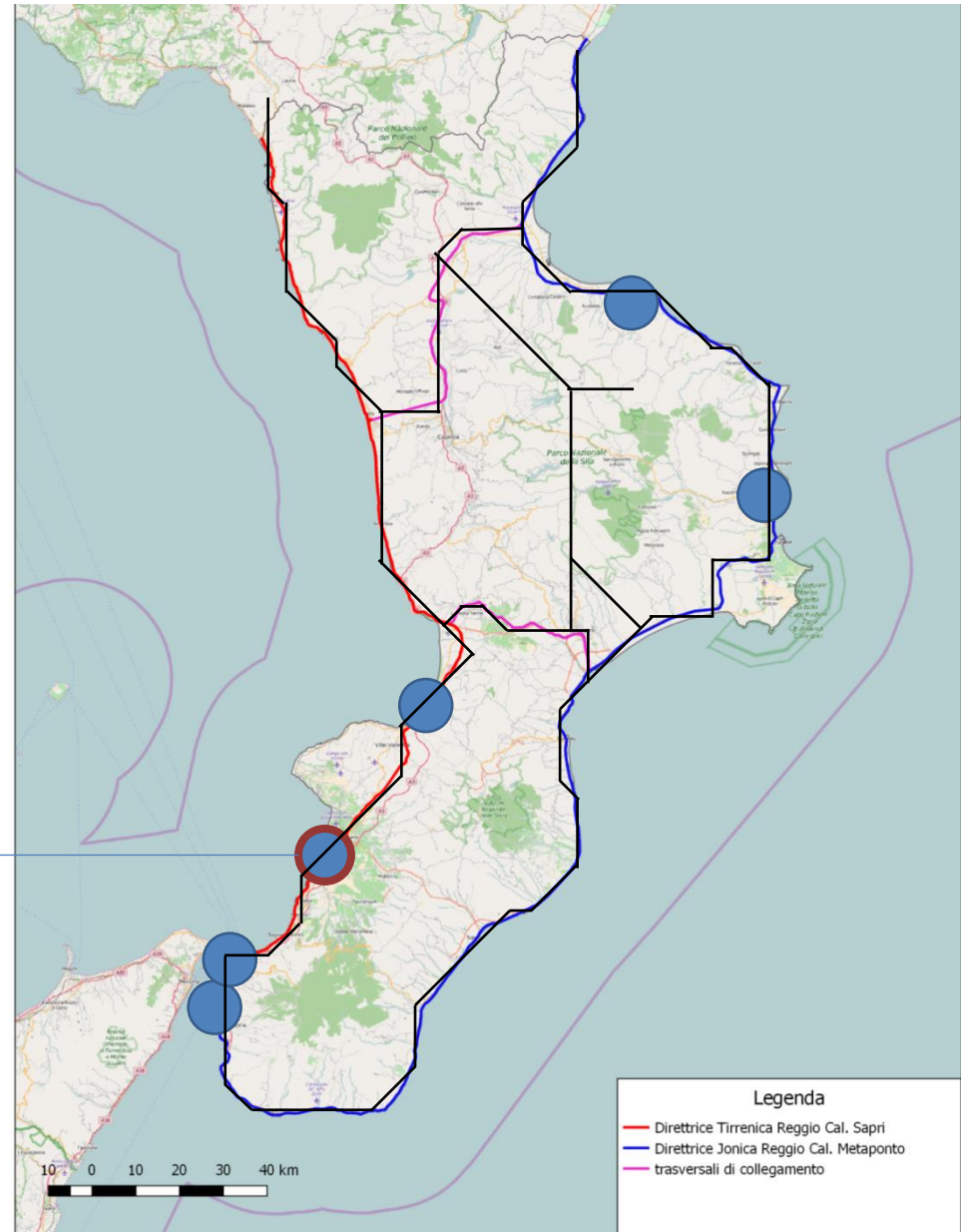


CALABRIA

ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

SISTEMA PORTUALE

Porto di Gioia T.



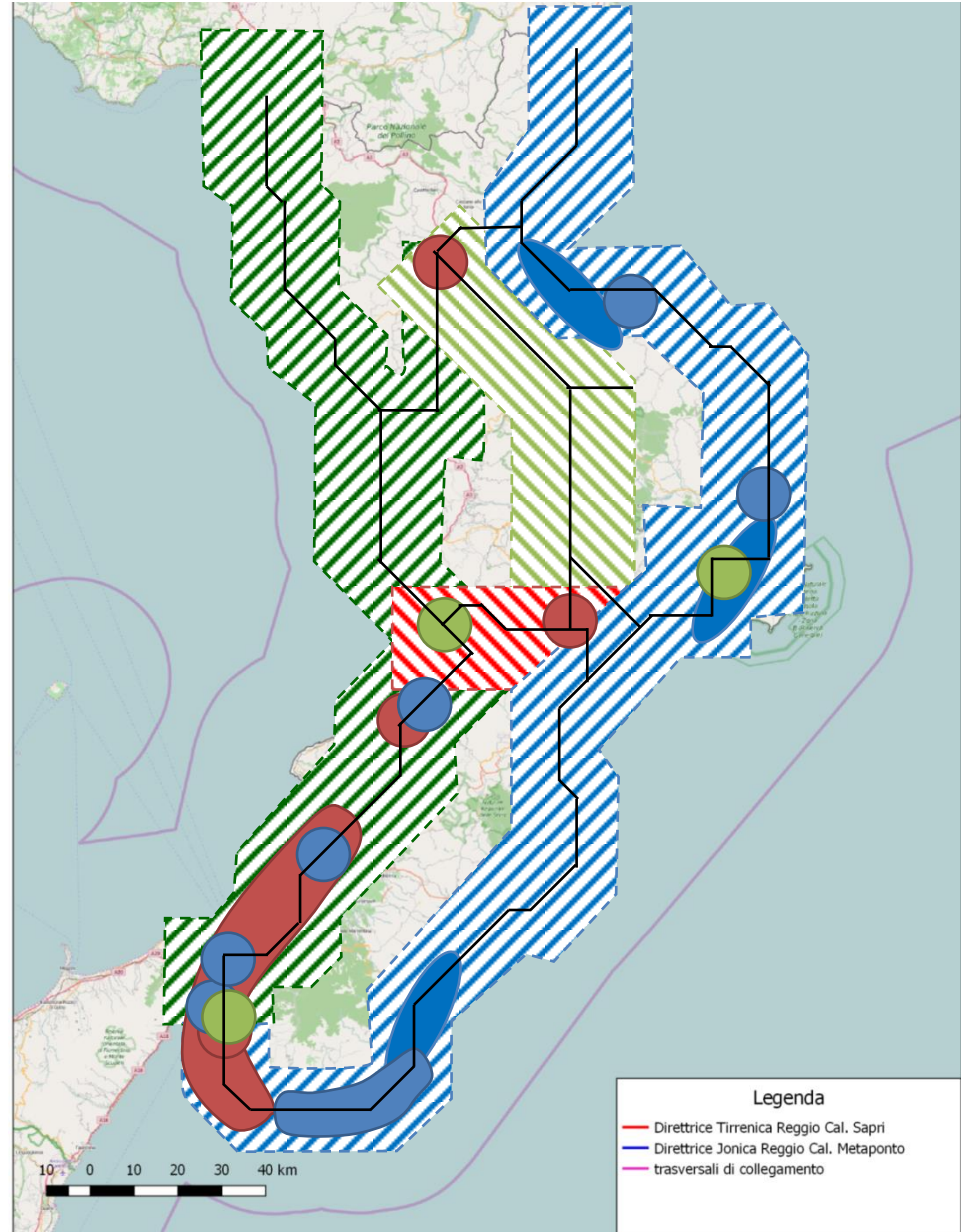
REGIONE



CALABRIA

ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

**SISTEMA
REGIONALE
INTEGRATO
TRASPORTI**



ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

PROGRAMMAZIONE

D.G.R. n. 294

11/08/2015

D.G.R. n. 52

25/09/2015

D.L. n. 91

20/06/2017

L. n. 123

03/08/2017

DPCM

in via di emanazione

ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

D.G.R. n. 294 dell'11/8/2015

Misure straordinarie per lo sviluppo dell'Area di Gioia Tauro - DDL per l'istituzione di una Zona Economica Speciale (ZES)

Art.2. (Istituzione ZE,S Regione Calabria)

1. E istituita una ZES nella Regione Calabria, in virtù della presenza di un porto di rilevanza internazionale, che insiste su un contesto territoriale ammissibile a fruire del sostegno dei Fondi SIE oltre che del Fondo di Sviluppo e Coesione.

ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

D.C.R. n. 52 del 25/9/2015

Presentazione al Parlamento ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione e dell'articolo 16 dello Statuto Regionale di Proposta di legge statale, recante “Misure straordinarie per lo sviluppo dell'Area di Gioia Tauro - DDL per l'istituzione di una Zona Economica Speciale (ZES)”

L'istituzione di una Zona Economica Speciale a Gioia Tauro appare come un'occasione unica di rilancio del progetto di sviluppo di tutta l'area. Infatti, comporterebbe un salto di qualità rispetto all'attuale configurazione del porto, rendendo possibile, al tempo stesso, un potenziamento della competitività dello scalo di transhipment e la creazione delle condizioni per l'avvio del Polo Logistico Integrato.



ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

DECRETO-LEGGE 20 giugno 2017, n. 91

Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno. (17G00110)

(GU Serie Generale n.141 del 20-06-2017)

Note: Entrata in vigore del provvedimento: 21/06/2017

D.L. convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123 (in G.U. 12/08/2017, n. 188).

Art. 4 - *Istituzione di zone economiche speciali - ZES*

1. Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi, che consentano lo sviluppo, in alcune aree del Paese, delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese in dette aree, sono disciplinate le procedure, le condizioni e le modalità per l'istituzione di una Zona economica speciale, di seguito denominata «ZES».

*2. Per ZES si intende una zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti
purche' presentino un nesso economico funzionale*

e che comprenda almeno un'area portuale con le caratteristiche stabilite dal regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, collegata alla rete transeuropea dei trasporti (TEN-T). Per l'esercizio di attività economiche e imprenditoriali le aziende già operative e quelle che si insedieranno nella ZES possono beneficiare di speciali condizioni, in relazione alla natura incrementale degli investimenti e delle attività di sviluppo di impresa.



ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

DECRETO-LEGGE 20 giugno 2017, n. 91

Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno. (17G00110)

(GU Serie Generale n.141 del 20-06-2017)

Note: Entrata in vigore del provvedimento: 21/06/2017

D.L. convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123 (in G.U. 12/08/2017, n. 188).

Art. 4 - *Istituzione di zone economiche speciali - ZES*

3. Le modalita' per l'istituzione di una ZES, la sua durata, i relativi criteri che ne disciplinano l'accesso e le condizioni speciali di cui all'articolo 5 sono definite con
decreto del Presidente del Consiglio dei ministri

da adottare su proposta del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Conferenza unificata, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

4. Le proposte di istituzione di una ZES possono essere presentate dalle regioni meno sviluppate e in transizione, cosi' come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

*5. Ciascuna ZES e' istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare su proposta del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, se nominato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta delle regioni interessate. La proposta e' corredata da un **piano di sviluppo strategico**, nel rispetto delle modalita' e dei criteri individuati dal decreto di cui al comma 3.*



ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

DECRETO-LEGGE 20 giugno 2017, n. 91

Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno. (17G00110)

(GU Serie Generale n.141 del 20-06-2017)

Note: Entrata in vigore del provvedimento: 21/06/2017

D.L. convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123 (in G.U. 12/08/2017, n. 188).

Art. 4 - *Istituzione di zone economiche speciali - ZES*

6. La regione formula la proposta di istituzione della ZES, specificando le caratteristiche dell'area identificata. Il soggetto per l'amministrazione dell'area ZES, di seguito soggetto per l'amministrazione, e' identificato in un Comitato di indirizzo composto dal Presidente dell'Autorita' portuale, che lo presiede, da un rappresentante della regione, da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri e da un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Ai membri del Comitato non spetta alcun compenso, indennita' di carica, corresponsione di gettoni di presenza o rimborsi per spese di missione. Il Comitato di indirizzo si avvale del Segretario generale dell'Autorita' portuale per l'esercizio delle funzioni amministrative gestionali di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Agli oneri di funzionamento del Comitato si provvede con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.



ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

DECRETO-LEGGE 20 giugno 2017, n. 91

Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno. (17G00110)

(GU Serie Generale n.141 del 20-06-2017)

Note: Entrata in vigore del provvedimento: 21/06/2017

D.L. convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123 (in G.U. 12/08/2017, n. 188).

Art. 4 - Istituzione di zone economiche speciali - ZES

7. Il soggetto per l'amministrazione deve assicurare, in particolare:

- a) gli strumenti che garantiscano la piena operativita' delle aziende presenti nella ZES;*
- b) l'utilizzo di servizi sia economici che tecnologici nell'ambito ZES;*
- c) l'accesso alle prestazioni di servizi da parte di terzi.*

Il Segretario generale dell'Autorita' portuale puo' stipulare, previa autorizzazione del Comitato di indirizzo, accordi o convenzioni quadro con banche ed intermediari finanziari.

8. Le imprese gia' operative nella ZES e quelle che si insedieranno nell'area, sono tenute al rispetto della normativa nazionale ed europea, nonche' delle prescrizioni adottate per il funzionamento della stessa ZES.

ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

Cronologia Riunioni 5/12/2017 - Roma

☐ Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie. Incontro tecnico ore 10,30, Roma via della Stamperia n.8, con oggetto: “Parere, ai sensi dell’art.4, comma 3, del D.L. 91/2017, convertito, con modificazioni, dalla L. 123/2017, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l’istituzione di Zone Economiche Speciali (ZES)”
Presenti per la Regione Calabria: Dirigente Dott. Tommaso Calabrò

☐ XXXVII SEDUTA COMMISSIONE IMGT Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio, ore 14,30, presso Roma, Via Poli, n.29, relativa alla discussione della Bozza Decreto ZES (Presenti Assessori Infrastrutture e Assessori Attività Produttive)
Presenti per la Regione Calabria: Assessore Prof. Francesco Russo, Assessore Prof. Roberto Musmanno

☐ Ministero per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, ore 19,00
Incontro specifico di analisi indicazioni percorso istitutivo e percorso gestionale.
Presenti: Capo Gabinetto e Capo Ufficio Legislativo
Presenti per la Regione Calabria: Presidente On. Mario Oliverio, Assessore Prof. Francesco Russo

REGIONE



CALABRIA

ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

Cronologia Riunioni 6/12/2017 - Roma

☐ Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in seduta ordinaria, ore 12.00, in Roma, Via Parigi, 11.

Presenti: Presidente On. Mario Oliverio

☐ Conferenza Unificata Stato/Regioni, ore 14,30, presso Roma, via Stamperia, 8, con oggetto: “Parere, ai sensi dell’art.4, comma 3, del D.L. 91/2017, convertito, con modificazioni, dalla L. 123/2017, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l’istituzione di Zone Economiche Speciali (ZES)”

Presenti: Presidente On. Mario Oliverio

ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

Avanzamento contenuti DPCM

- Estensione ZES (art. 3)
- Tipologia aree (art. 3)
- Partecipazione (art. 5)
- Verifiche di legalità (artt. 7-8)
- Ruolo comitato indirizzo (art. 8)

ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

Estensione ZES

Valori massimi superficie ZES

Regione	Popolazione	Superficie	Densità (1)	1,5% σ^*S^* (dens. Regione/dens. Italia) (2)	
	Residenti	Km ²	Abitanti/Km ²	Km ²	ha
Calabria	1.965.128	15.221,90	129,00	14,65	1.465,00

1.I dati relativi alla densità di popolazione sono aggiornati al 1/01/2017 (fonte ISTAT)

2.Il calcolo dei valori massimi di superficie ZES per ciascuna Regione si basa sull'1,5 % della superficie regionale, moltiplicato per un coefficiente che tiene conto della densità di popolazione regionale rispetto alla densità di popolazione nazionale

Tipologia aree

Zes composta da territori come Porti, Aree Retroportuali, Aree Aeroportuali, Piattaforme Logistiche e Interporti



ZES. Stato attuale e prospettive per la Calabria

Estensione ZES

Sentite comuni aree interessate

Verifiche di legalità

Su transazioni terreni aree ZES

Ruolo comitato di indirizzo

Rafforzamento programmazione strategica

REGIONE



CALABRIA

ZES

Stato attuale e prospettive per la Calabria

11 Dicembre 2017

Sala Oro Cittadella Regionale, Germaneto, Catanzaro

On. Mario Oliverio
Presidente Regione Calabria

Prof. Francesco Russo
Assessore delegato al Piano Regionale dei Trasporti